



Publicato all'indirizzo www.polito.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" in data 06.08.2018

DDG n. 1550/2018

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura di una macchina di fusione laser di polveri metalliche (L-PBF) – CIG 7583448B40 - CUP E15D18000340007 - CID 321-30

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- La Regione Piemonte, con il Bando "INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche" ha inteso dare sostegno agli Organismi di ricerca pubblici, mediante l'erogazione di contributi alla spesa a favore di investimenti per la creazione e il potenziamento di laboratori aperti all'uso di più utenti in modo trasparente e non discriminatorio, funzionali allo sviluppo di attività di ricerca foriere di applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese;
- Riconosciuto che nell'ambito delle ricadute e dell'impatto in termini produttivi della ricerca scientifica, la creazione, gestione, conservazione e valorizzazione di laboratori, attrezzature e macchinari in dotazione ai soggetti di ricerca costituiscono un *asset* di particolare rilievo, il Bando ha come obiettivo la realizzazione di progetti di investimento coerenti con gli ambiti individuati nella Strategia di specializzazione intelligente regionale (S3) e finalizzati:
 - a) al rafforzamento e ampliamento, compresi gli interventi di completamento e ottimizzazione, delle infrastrutture pubbliche di ricerca industriale e sviluppo sperimentale già esistenti e che abbiano già dimostrato di rispondere a fabbisogni di servizi qualificati;
 - b) alla realizzazione, in presenza di un fabbisogno effettivamente rilevato e opportunamente dimostrato, di nuove infrastrutture pubbliche di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- L'Azione di finanziamento della Regione Piemonte ha lo specifico obiettivo di investire in laboratori e nella loro relativa dotazione di attrezzature al fine di sviluppare Infrastrutture di Ricerca, finalizzate a realizzare attività di ricerca che portino a rilevanti applicazioni per il settore industriale regionale;
- Nell'ambito delle proposte progettuali dell'Ateneo, il Centro interdipartimentale IAM@POLITO ha vinto uno specifico finanziamento, denominato INFRA-P (P.O.R. FESR 2014/20 – Asse I – Azione I.1.a.1.5 – Codice domanda 321 – 30);
- Il Centro interdipartimentale IAM@POLITO è una delle piattaforme di ricerca del Politecnico di Torino in cui ricercatori provenienti dai cinque Dipartimenti (Dipartimento di Automatica e Informatica DAUIN, Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni DET, Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione DIGEP, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale DIMEAS, Dipartimento di Scienza e Tecnologia DISAT) interagiranno allo scopo di aggregare competenze e produrre conoscenza nell'ambito delle tecnologie innovative di fabbricazione additiva (Additive Manufacturing, AM) con materiali metallici e polimerici;
- Tali obiettivi saranno raggiunti anche grazie all'acquisto di un complesso sistema di attrezzature, tra loro interconnesse, che consentiranno le indagini scientifiche che costituiscono la *mission* del laboratorio;
- In particolare il laboratorio dovrà dotarsi di una macchina di fusione laser di polveri metalliche (L-PBF): la fusione laser a letto di polvere (Laser Powder Bed Fusion, L-PBF) è un processo additivo che si basa sulla fusione da parte di un laser della polvere metallica depositata strato per strato, che permette la fabbricazione di componenti metallici con elevate caratteristiche meccaniche e peso ridotto e con geometrie complesse non ottenibili con processi tradizionali.



Constatata

- L'esigenza di provvedere all'acquisizione della fornitura in oggetto come da Richiesta di Acquisto n. 945/2018 del 26.07.2018, registrata nella procedura contabile;

Preso atto che

- La predetta Richiesta di Acquisto è stata inserita dall'Area richiedente per l'importo posto a base di gara, pari a € 600.000,00 (IVA esclusa), per l'acquisizione della fornitura avente le caratteristiche tecnico-qualitative descritte nella documentazione di gara;

Appurato che

- Alla data odierna non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP e dalla centrale di committenza regionale di riferimento (SCR – Piemonte);

Tutto ciò premesso e considerato

- Si rende necessario avviare una procedura aperta, di valore superiore alla soglia comunitaria, al fine di provvedere alla fornitura di una macchina di fusione laser di polveri metalliche (L-PBF).
Vengono di seguito sintetizzate le caratteristiche della procedura in titolo, meglio specificate nei documenti di gara (Capitolato speciale d'oneri, bando, schema di contratto, disciplinare di gara e relativi allegati) che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*;
- *Valore stimato dell'affidamento:* ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e ai soli fini dell'individuazione della disciplina applicabile in materia di appalti di forniture, il valore complessivo dell'appalto è pari ad € 600.000,00 (oltre IVA). L'importo dell'affidamento troverà copertura nel bilancio del Politecnico a valere sullo specifico progetto aperto in contabilità con il codice 01_TRIN_INFRAP_IAM;
- *Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso* pari a € 1.000,00;
- *Criterio di aggiudicazione:* offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (valutazione tecnica 70/100 – valutazione economica 30/100).
Ai sensi dell'art. 95, comma 12, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Politecnico di Torino si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 1, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- *Riparametrazione:* al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato;
- *Durata contrattuale:* il contratto avrà durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, ovvero, nel caso di esecuzione anticipata, dalla data del verbale di avvio anticipato;
- Il disciplinare di gara, redatto in conformità al Bando tipo ANAC n. 1, deroga allo stesso per il seguente aspetto:
 - Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna, non comporta l'esclusione del concorrente a condizione che almeno uno dei subappaltatori abbia i requisiti e sia qualificato per eseguire la prestazione da subappaltare, ovvero che il concorrente dichiari di rinunciare al subappalto, avendo in proprio i requisiti per eseguire le prestazioni;
- *Requisiti di ammissione:* alla procedura di selezione potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti, che saranno definiti negli atti di gara in modo proporzionato al valore del contratto. Più precisamente:

Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n.165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che sono incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

- c) Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio, per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE, il requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da tutti i soggetti raggruppati.

Requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 83 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

- d) Possesso di risorse umane, tecniche e esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato livello di qualità.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE, il requisito di capacità tecnico professionale dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento.

- *Spese di pubblicazione: circa € 5.000,00 + IVA da far gravare su Unità Analitica: UA.00.01.04.02 – AQUÍ - Gestite; Cod. bene/servizio: P08 – Pubblicità obbligatoria; Voce COAN: A.C.B.G.02 – Comunicazioni pubblicità;*
- *Nomina RUP:* sono stati valutati i requisiti di professionalità e competenza richiesti dal ruolo, individuando nella Dott.ssa Laura Fulci, Dirigente dell'Area Ricerca, il soggetto idoneo allo svolgimento delle funzioni e dei compiti di Responsabile Unico del Procedimento;
- *L'Ing. Flaviana Calignano, afferente al Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione, fornirà il necessario supporto scientifico al Responsabile Unico del Procedimento, mentre il Servizio Appalti e Contratti Pubblici dell'Ateneo fornirà supporto amministrativo nella gestione della procedura di gara.*

Visti

- la Legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Bando INFRA-P - Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di Infrastrutture di Ricerca pubbliche (IR) della Regione Piemonte;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., rubricato “Codice dei contratti pubblici”;
- la proposta progettuale IAM@POLITO (Codice identificativo domanda 321 – 30) approvata dalla Regione Piemonte;
- lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 418 del 29.11.2011;
- il Regolamento Generale per l'Amministrazione e la contabilità del Politecnico di Torino (in particolare l'art. 62, comma 2 lett. a), emanato con DR 218 del 03/06/2013;
- il quadro delle deleghe approvato con Delibera del CdA del 24/02/2016;

DECRETA

1. Di autorizzare l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del contratto di appalto avente ad oggetto la fornitura di una macchina di



fusione laser di polveri metalliche (L-PBF):

Valore complessivo dell'appalto: pari a € 600.000,00 (oltre IVA), con oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.000,00. L'importo dell'affidamento troverà copertura nel bilancio del Politecnico a valere sullo specifico progetto aperto in contabilità con il codice 01_TRIN_INFRAPIAM;

Durata contrattuale: il contratto avrà durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, ovvero, nel caso di esecuzione anticipata, dalla data del verbale di avvio anticipato;

Criterio di aggiudicazione: il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con la ripartizione: valutazione tecnica 70/100 – valutazione economica 30/100.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Politecnico di Torino si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 1, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Riparametrazione: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato;

2. Di autorizzare la seguente deroga al Bando tipo ANAC n. 1: il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna, non comporta l'esclusione del concorrente a condizione che almeno uno dei subappaltatori abbia i requisiti e sia qualificato per eseguire la prestazione da subappaltare, ovvero che il concorrente dichiari di rinunciare al subappalto, avendo in proprio i requisiti per eseguire le prestazioni;
3. Di autorizzare i requisiti di ammissione previsti;
4. Di nominare la Dott.ssa Laura Fulci, Dirigente dell'Area Ricerca, Responsabile Unico del Procedimento, in quanto soggetto idoneo allo svolgimento delle funzioni e dei compiti di Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura di cui trattasi; l'Ing. Flaviana Calignano, afferente al Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione, fornirà il necessario supporto scientifico al Responsabile Unico del Procedimento; fornirà il necessario supporto scientifico al Responsabile Unico del Procedimento; mentre il Servizio Appalti e Contratti Pubblici dell'Ateneo fornirà supporto amministrativo nella gestione della procedura di gara;
5. Di approvare gli atti di gara e il capitolato speciale d'oneri predisposti in conformità a quanto previsto nel presente atto;
6. Di dare atto che il contratto con l'operatore aggiudicatario sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopraggiunta disponibilità di convenzioni quadro di cui all'art. 26, co. 1, Legge n. 488/1999, cui sia possibile aderirvi;
7. Di autorizzare sin d'ora il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento della procedura aperta.

Torino, 27 luglio 2018

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Aldo Tommasin
(F.to Aldo Tommasin)

AF/ms